

Prezzo d'Associazione

Uline e Stato: anno... L. 20
Il semestre... L. 11
Il trimestre... L. 6
Il mese... L. 2
Stato anno... L. 82
Id. semestre... L. 46
Id. trimestre... L. 28
Id. mese... L. 8
Le associazioni non disdetto si in-
dono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centes-
simi 5.

I manoscritti non si restituiscono
Lettere e pieghe non affrancate si
spingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 40 - in
terza pagina sopra la firma (concol-
legio, comunicati dichiarazioni, ringra-
ziamenti) cent. 30. - Dopo la firma
del gerente cent. 20. - In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.ª e 4.ª pagina
per l'Italia e per l'Estero si ricevono
esclusivamente all'Ufficio Annonzi
del CITTADINO ITALIANO via della
Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

GEREMIADI LIBERALI

I malumori nel campo liberale sono in-
finiti per la pessima piega presa dalle feste
settembrine. Il programma pubblicato dal
Sindaco di Roma, è di tale meschinità che
fa prevedere un inevitabile fiasco.

Il Corriere di Roma N. 113, a proposito
del programma festaiuolo, esce in queste
lamentazioni, certamente scandalose per un
giornale liberale, che dovrebbe pur simulare
entusiasmo per le future feste, se non altro
per non far ridere quei nemici della patria,
che si vorrebbero umiliare colla celebra-
zione solenne del trionfo brecciaiuolo com-
memorando.

Ecco la lamentazione del citato giornale:

« E' detto ormai che nella povera Roma
nulla debba riuscire, quando vi mettono le
mani i soliti mestatori, dai quali pare non
sia possibile sfuggire.

« Questa verità ci è rinfrescata nella me-
moria leggendo il miserabile programma
delle feste che il Comitato propone per il
XX settembre.

« Nulla di veram nte nuovo, grande, so-
lenne, adatto alla importanza della com-
memorazione.

« Una meschinità di vedute da far venire
la pelle d'oca alla statua di Marco Aurelio.

« Gran trovata delle feste la solita gi-
randola, che ormai è ridotta un fucce d'ar-
tificio da sagre di villaggio.

« E' detto ormai che nella povera Roma
nulla debba riuscire...

« Insomma la pubblicazione di quel pro-
gramma ha prodotto l'impressione la più
sconfortante.

« Ma è proprio con quel fiore di feste,
che si spera condurre a Roma il forestiero
e strapparli ai freschi della compagna?

« E abbiamo parlato di forestieri, perchè
il patriottismo delle feste romane, puzza
sempre un po' di locandiere, e non bisogna,
per esser pratici, trascurare il fenomeno.

« Così se per il patriottismo non solo
potrebbero bastare le sbandierate platoniche
e sentimentali alla tomba di Vittorio
Emanuele e alla breccia di Porta Pia, per
il patriottismo locandiere questo non basta.

« Occorre per ciò preparare qualche cosa
che richiami alla Capitale quell'animale
restio (sic) che è il villeggiante nel mese
di settembre.

« In conclusione, non un lampo di talento
nella compilazione di quel programma, non
una trovata, non una qualche cosa di nuovo
e di dignitoso... il deserto di Sahara del-
l'intelligenza.

« E' il fatto doloroso di Roma che tutte
le buone idee abbiano a finire così mala-
detamente.

« Oh la bene l'Imperatore di Germania
se sta a casa sua, rinunciando al viaggio.

« Lo ringraziamo in nome della nostra
dignità. »

« E' commovente la sollecitudine del Cor-
riere per quell'animale restio, che è il
villeggiante nel mese di settembre! »

Per altro, il nostro confratello romano
dimentica una cosa.

Se il liberalismo, che ha conquistato Ro-
ma a cannonate, non ha saputo erigervi
un monumento solo, che sia degno dell'e-
terna città, i Papi l'hanno riempita dei
capolavori del genio italiano.

Ora, questi capolavori, dei quali i Papi
hanno riempito Roma, esercitano anche sugli
anticlericali una attrattiva irresistibile, la
quale, essendo mirabilmente favorita dai
ribassi ferroviari, tirerà a Roma ancora
della gente, la quale dirà bensì di andarvi
per celebrare il 20 settembre, ma in realtà
vi si recherà per ammirarvi le opere im-
mortalmente che, a cura dei Papi, vi hanno fe-
licemente compiuto Raffaello, Michelangelo,
Bramante, Bernini, Giulio Romano, Ca-
nova, ecc. ecc.

Sicuro che, secondo il dizionario anticle-
ricale, queste opere non dovrebbero consi-
derarsi italiane, ma ostrogote o vandaliche,
dacché, secondo quel dizionario, l'italianità
di Roma incomincia col 20 settembre 1870;
ma le bagole sono bagole e le glorie italo-
papali stanno e staranno ancora per secoli
in ammirazione di tutto il mondo civile.

Però si conforti il Corriere di Roma, pe-
rocché, attenuato l'ostacolo della spesa,
grazie agli ingenti ribassi ferroviari, della
gente che prenderà il 20 settembre per
scusa onde correre a Roma per vedere i

capolavori erettivi, grazie alla munificenza
dei Papi, dal genio italiano, ce ne sarà an-
cora ed il patriottismo bottegaio dei locan-
dieri non andrà deluso del tutto.

ALTRI OHIMEI

Vale la pena di riprodurre testualmente
il pianto di certi liberaloni che prevedono
un prossimo loro capitolombolo:

« L'esempio del mostruoso connubio -
scrive la Lombardia - venuto da Milano,
fu seguito man mano nelle varie regioni
d'Italia, cosicchè oggi - ad elezioni finite
- si può dire che i quattro quinti dei Co-
muni e delle Provincie sono in piena balia
dei clericali-moderati.

« Mentre si veniva preparando questo stato
di cose, gli interessati dell'una e dell'altra
parte, e in special modo i manipolatori delle
liste, andavano ripetendo i soliti sofismi, che
la politica ha nulla a che fare colla ammi-
nistrazione; che i clericali - veramente li si
chiamava conservatori o cattolici - potevano
benissimo intendersi cogli elementi più tem-
perati del partito liberale intorno ad un
programma amministrativo; che perfino la
questione di Roma - ove fosse sorta in oc-
casione del venticinquesimo anniversario del
20 Settembre - avrebbe avuto una solu-
zione soddisfacente per tutti.

« L'insigne malafede dei moderati - poichè
erano proprio costoro che andavano addor-
mentando in siffatto modo l'opinione pub-
blica delle varie città d'Italia - non poteva
essere più evidente; e noi la denunziamo,
purtroppo inutilmente, agli incauti e agli
ignari, dei quali - in questo disgraziato
Paese, così povero di ogni luce d'esempio
- il numero va crescendo a vista d'occhio.

« Venne la questione di Roma; e fu spaz-
zata via con ordini del giorno sullo stampo
di quello del senatore Negri, nel quale non
si osò proclamare per non fare inutili pro-
vocazioni che la breccia di Porta Pia aveva
segnato il trionfo definitivo della scienza e
libertà del pensiero; e per la prima volta
si udì affermare pubblicamente, dagli amici
dei moderati, nelle aule dei Comuni e delle
Provincie del Regno, la necessità del potere
temporale dei Papi.

« Questo per il passato, e per ciò che ha
maggior e più diretta attinenza colla po-
litica.

« Ora incomincerà a svolgersi quello che
chiamasi programma amministrativo, il quale
non potrebbe essere meglio illustrato che
dal seguente schema di accordi fissati testè
in Venezia fra consorti e clericali:

- 1. I pasti dei candidati saranno divisi
a giusta metà pel Consiglio comunale e
provinciale. - 2. Nella lista comunale sa-
ranno compresi il comm. G. B. Paganuzzi,
presidente generale dell'Opera dei Congres-
si, e tutti i capi del movimento cattolico
veneziano. - 3. Saranno esclusi dalla lista
le persone appartenenti alla Massoneria o
di noti sentimenti anticlericali. - 4. E' la-
sciata in facoltà ai futuri consiglieri catto-
lici di pretendere tre posti di assessori nella
formazione della Giunta comunale. - 5.
L'insegnamento religioso sarà impartito
nell'le scuole da sacerdoti delegati dall'auto-
rità diocesana. - 6. Le opere pie saranno
affidate a persone cattoliche, rispettose della
volontà dei benefattori. - 7. Il Comune
farà osservare dai suoi impiegati e dipen-
denti il precetto del riposo festivo, giusta
le norme ecclesiastiche. - 8. La Giunta
comunale interverrà solennemente ed in
forma ufficiale alle feste votive del Reden-
tore, della Salute e Sant'Antonio. »

« In questo programma, che è su per giù
quello concordato fra moderati e clericali
in tutte le città del regno, c'è quanto ba-
sta per mettere l'Italia alla pari col Belgio.
Altro che Roma capitale! Quella non la
toccheranno, perchè non possono: ma nella
scuola nell'indirizzo della beneficenza, in
tutte le varie manifestazioni della vita pub-
blica locale, il veleno delle dottrine reazio-
narie si verrà man mano istillando. E quan-
do quest'opera sarà a buon punto, vedremo
il Vaticano, già fatto forte di sparse in-
fluenze, muovere alla conquista dei poteri
dello Stato. (Quinta paura!)

« Questa è la prospettiva che ha dinanzi a
sè il partito liberale, se non pensa a scu-
tere la sua inerzia, che è tanta parte del
successo de' clericali. »

Povera gente! come trema, nè sa nascon-
dere la paura!!

Il Pitiecor è prezioso pei bambini deboli.

IL 20 SETTEMBRE
E L'UNITA' CATTOLICA

La Direzione della valorosa Unità Cat-
tolica ha mandato a Roma la seguente no-
bilissima Protesta:

« Onorevole sig. Presidente
dell'Associazione della Stampa Periodica
Roma.

Nella assemblea, tenuta il 30 Luglio p.
p. codesta rispettabile Associazione delibe-
rava di concorrere ai festeggiamenti del XX
Settembre, dichiarandosi « concorde nella
fede alla patria e nei sentimenti di civile
progresso ».

Questa affermazione di concordia, impone
a noi sottoscritti, che facciamo parte della
Associazione stessa, il dovere di una esplici-
ta e formale negazione. Scrittori d'un
giornale che da XXV anni porta il lutto
della cattività del Romano Pontefice; ita-
liani, profondamente convinti, che la patria
non può nè deve confondersi coll'opera della
rivoluzione; cattolici, da lunga esperienza
edotti che « civile progresso » nel gergo del
laicismo significa il servaggio dell'anime e
l'abbruttimento dei popoli nel materialismo;
noi siamo costretti a protestare altamente
contro la sopra accennata deliberazione per-
chè è una offesa alla nostra coscienza, ol-
trechè una violazione dei patti sociali.

E non potendo, nè volendo concorrere in
nessun modo, nè diretto, nè indiretto, al
nuovo insulto che si prepara al Romano
Pontefice, vanto, gloria e speranza avvenire
di questa nostra Italia, ridotta all'estremo
della miseria materiale e morale dal libe-
ralismo, domandiamo la cancellazione dei
nostri nomi dall'elenco dei membri d'una
Associazione, che da professionale vuole
convertirsi in anticlericale.

Siamo, onorevole signor Presidente, con
tutto il rispetto.

Firenze, 3 agosto 1895.

Devotissimi
Avv. F. MARGOTTI
Avv. E. MASTRACCHI
Dott. G. SACCHETTI.

La situazione politica europea

Telegrafano da Roma:

Nei circoli diplomatici si interpreta l'as-
senza di Blanc - il quale non interverrà
nemmeno al Consiglio dei ministri di do-
mani, mentre Mocenni e Barazzuoli verranno
appositamente a Roma per assistervi - come
un segno che la situazione politica interna-
zionale non ispira la minima inquietudine.

LA CONVERSIONE DI UN PRINCIPE

A proposito della notizia riportata da
tutti i giornali che il principe Boris, figlio
di Ferdinando di Bulgaria, passerebbe alla
religione russo-ortodossa, il Mainsier Jour-
nal pubblica una lettera della duchessa di
Braganza, che soggiorna attualmente a Ma-
gonza, e nella quale è detto: « Il principe
Ferdinando è un cattolico troppo fervente
per rinunciare alla sua fede o per per-
mettere che suo figlio, il principe Boris, venga
educato nello scisma. Altrettanto dicasi della
principessa. Essi perderebbero piuttosto il
trono ed anche la vita. Tanto mi fu riferito
giorni fa da mia figlia, la duchessa di Par-
ma, suocera di Ferdinando di Bulgaria. »

Le violenze contro gli europei in Cina

I saccheggi delle missioni cristiane di
Fuchun e i massacri degli europei, vengono
a mostrare che la grande guerra orientale
non ha affatto mutato le condizioni degli
europei che per scopi religiosi e commer-
ciali vivono in Cina; e che le facilitazioni
per penetrare nell'interno, stipulate nel
trattato di pace, hanno un valore più teo-
rico che reale.

I saccheggi barbari ed i massacri degli
ultimi giorni hanno, come tutti quelli che
li precedettero, un carattere popolare. E'
l'odio dello straniero che scoppia di tratto
in tratto violentemente. Si crede che vi
siano società segrete che alimentano questi
sentimenti di odio ed organizzano le insur-
rezioni, le quali scoppiano per lo più nel-
l'occasione di qualche festa religiosa cinese,
quando la plebe è più eccitata. Quasi sem-
pre la complicità dei mandarini si manifesta
chiaramente. Le truppe infatti che dotreb-

bero reprimere i disordini arrivano sempre
in ritardo, ed alle volte prestano mano al
saccheggio. In certi casi gli alti funzionari
non si curano nemmeno di dissimulare la
loro complicità: così il vicerè del Sé-Tohuan,
revocato soltanto dopo le più energiche pro-
teste delle potenze, apponeva il suo sigillo
ai manifesti incendiari.

E per ora, pur troppo, non c'è rimedio
a questo stato di cose. La Cina è troppo
lontana, troppo chiusa alle influenze europee
perchè sia possibile di applicare ad essa le
leggi e le regole della diplomazia. Essa
inoltre si sente immensamente forte della
sua inerzia, e quando una protesta diplo-
matica europea viene a scuoterla, si con-
tenta di temporeggiare sapendo benissimo
che nelle condizioni attuali nessuna potenza
può permettersi il lusso di strappare colla
forza la soddisfazione richiesta.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Milano, 9 agosto 1895.

Congresso Eucaristico
Settembre 1895.

Fervet opus. Continua attivo il lavoro del
Comitato centrale e dei sotto-comitati per
il buon esito del prossimo Congresso e del-
l'Esposizione Eucaristica, la quale ha oggimai
piigliato tali grandiose proporzioni da
riuscire essa pure memorabile e ben degna
della cattolica Milano.

La nuova Commissione stabilita ultima-
mente da Sua Eminenza il sig. Card. Arci-
vescovo, sotto la presidenza di Mons. Brera,
composta dei Mons. Quaglia, Castelletti e
Gamba, dei signori Proposti della città,
Compagnoni, Perego, Alfieri, Anselmi, dei
Rev.mi Sac. Prof. del Seminario Balconi,
Talamoni e Nasoni, nonché dei signori av-
vocati San Pietro, Mauri, Calchi-Novati e
Bag. Almasio, incaricati di preparare lo
schema delle proposte da discutersi nelle
previe Sezioni preparatorie del Congresso e
da presentare quindi alle deliberazioni dei
componenti il Congresso nelle pubbliche
plenarie radunanze, più volte ha già tenuto
le sue sedute con esito felice.

Le Sezioni del Congresso saranno le se-
guenti: 1. Studi Eucaristici. 2. Pratiche di
pietà eucaristiche. 3. Associazioni Eucari-
stiche. 4. Arte ed industria eucaristiche.

Si interessano i signori oratori incaricati
dello svolgimento dei argomenti indicati
nel Programma a spedire con sollecitudine
alla Presidenza del Comitato Centrale del
Congresso le pratiche loro conclusioni da
sottoporsi al lavoro di discussione nelle Se-
zioni ed all'approvazione del Congresso,
allo scopo di più facilitare il compito stesso
della Commissione Proposte e Voti, e pro-
vedere che riesca in piena armonia colle
idee e trattazioni che nelle plenarie sedute
del Congresso verranno prodotti e svolti dai
singoli signori oratori.

Chiunque si del Clero che del laicato
cattolico ha serie pratiche e ben opportune
proposte a presentare al Congresso potrà
inviare ancora alla Presidenza del Comi-
tato Centrale del Congresso Eucaristico, Pa-
lazzo Arcivescovado, Milano.

E' necessario però non vengano ritardate
dopo la metà del corrente mese.

ITALIA

Aragona - Una banda armata e un
sequestro di persona - Da Roma telegrafano,
8 agosto sera.

Un fatto gravissimo impressionò vivamente
la cittadinanza di Aragona. Iersera, verso l'imbrunire,
il ricco possidente Francesco Sajeva, mentre
ritornava in campagna insieme a tre operai,
giunto nella contrada di Piparo, vicinissima all'
abitato, venne aggredito da una banda di mal-
fattori, i quali gli imposero di gettarsi colla faccia
a terra. I contadini che lo accompagnavano ten-
tarono di reagire; ma i contadini spararono al
loro indirizzo cinque colpi di moschetto, mettan-
doli in fuga. Quindi impadronitisi del signor
Sajeva lo bendarono e a cavallo di una giumenta
lo condussero con loro in ignoto luogo.

E' impossibile descrivere la costernazione della
famiglia alla narrazione fattale dai tre operai. La
P. S. al primo annunzi del sequestro si mise in
moto; ma fino a questo momento nulla ha po-
tuto scoprire, e finora nessuna richiesta dai mal-
fattori è giunta alla famiglia.

Clusone - Onorificenza Pontificia al-
l' Arciprete - Ci giunge da Clusone l'annunzio,
che il Santo Padre si è degnato di nominare quel
M. E. Arciprete, D. Giovanni Bizzoli, suo Came-
riere Segreto.
congratulations al novello Monsignore.

Milano — L'arresto d'un professore che tira un carretto pieno di quattrini — L'altro ieri, a Secugnago, presso Lodi, fu arrestato dai carabinieri certo Bonzè Fabiano Antonore, d'anni 54, di Milano, sedicente professore in belle lettere, perché armato di rivoltella aveva minacciato di morte il contadino Giacomo Bertoglio, d'anni 26.

Quando venne arrestato, il preteso professore conduceva a mano un piccolo carretto. Nella perquisizione eseguita dai carabinieri in caserma, vennero trovate in quel carretto L. 950 in tanti marenghi e monete d'argento, due fureccchini con brillanti, un anello d'oro con undici pietruzze, un altro anello con perle, ecc.; in tutto per il valore di L. 800.

L'autorità ha promossa un'inchiesta, trattando in arresto il professore, il quale dichiara di aver ereditato molti di quegli oggetti da sua madre, nel 1876.

Roma — Pellegrinaggio Romano a Loreto — L'altro ieri, oltre a seicento romani partirono da Roma, recandosi in devoto pellegrinaggio al Santuario di Loreto.

ESTERO

Austria-Ungheria — Un industriale assassinato — A Budapest in uno dei migliori quartieri della città è stato consumato un assassinio, che produsse somma impressione. La vittima di questo delitto è il signor Lodovico Deutsch, uomo di 54 anni, proprietario della ditta Haas e Deutsch, nota per le sue imprese industriali in tutta l'Ungheria, in Austria ed anche all'estero. L'assassino è un certo Caesar, sorvegliante forestale licenziato da questa ditta. Egli era stato nominato da circa un anno e mezzo ispettore delle selve di Marmaros-Sziget e dei depositi di legname posseduti colà dalla casa Haas e Deutsch. In seguito alla sua trascuratezza ed alla sua impertinenza, al primo dell'anno era stato licenziato dal servizio, dopo aver percepito una tacitazione di tre mesi di paga. Di questa però Caesar non si mostrò soddisfatto, pretendendo dalla ditta 4000 fiorini di indennizzo.

Nella mattina e nel pomeriggio di ieri, ed anche nel pomeriggio di oggi, il malfattore si recò alla Direzione centrale della ditta Haas e Deutsch, situata sul Franksring, e chiese, in atto ostentato agitato, di poter parlare col principale. Siccome questi non c'era, gli si rispose di ritornare. Egli rifiutò parti e ritornò alle 4, ponendosi ad attendere nella sala d'aspetto, dove rimase alcuni tempo, perché il signor Lodovico Deutsch era occupato in una conversazione di affari.

Appena questi comparve sulla porta della sala d'aspetto, Caesar gli si fece incontro, ripetendogli le sue pretese. A questo il signor Deutsch gli rispose in tono breve e bonario, che se aveva delle ragioni da far valere si rivolgesse direttamente alla ditta, poiché egli personalmente non gli doveva nulla e nulla gli avrebbe pagato. A tale risposta Caesar, il cui volto s'era orribilmente contratto, cacciata una mano nella tasca ne trasse una rivoltella, che esplose contro il sig. Lodovico Deutsch. Il colpo però andò fallito.

Alcuni impiegati che assistevano a questa scena, la quale si svolse con la velocità del fulmine, anziché accorrere in difesa del loro principale, restarono quasi impietriti al loro posto. Il signor Deutsch, che per miracolo era sfuggito al primo pericolo, fece un balzo in avanti, per precipitarsi sull'assassino. Ma nello stesso momento che egli stava per agguantare Caesar per il collo, questi gli puntò la rivoltella contro la fronte e lasciò partire il colpo. La palla penetrò nel cranio del Deutsch, che senza profirire verbo cadde fulminato al suolo. Un servo, che fin quel punto entrava nella sala, si gettò sull'assassino, strapandogli, ma troppo tardi, l'arma micidiale, mentre a squarciagola gridava: lasciatemi andare, voglio ammazzarmi!

L'assassino venne consegnato tosto alla polizia.

Francia — Un Senatore francese mandato alle Assise — La Camera d'accusa della Corte d'Appello di Parigi ha pronunciato il rinvio del senatore Edoardo Magnier davanti alle Assise per corruzione di funzionari nell'affare delle ferrovie del Sud.

Il senatore Magnier sarebbe già rifugiato all'estero.

In Francia non si scherza.

Svizzera — Esposizione medioevale a Stein — Un'esposizione interessantissima si è aperta il 3 di questo mese nella piccola città svizzera di Stein sul Reno. È un'esposizione di oggetti del Medio Evo nel convento di San Giorgio. In questo convento si è riunita una collezione notevolissima di esemplari dell'arte e dell'industria medioevale, appartenenti quasi tutti a particolari e per conseguenza sconosciuti finora al pubblico. Ma ciò che forma la maggiore attrazione di questa mostra è il locale in cui la mostra stessa vien fatta.

Il monastero di San Giorgio, con le sue preziose sculture e le sue pitture murali, il suo magnifico chiostro e i suoi pittoreschi balconi, è una perla dell'architettura claustrale del medio evo e fa, soprattutto dopo che è stato intelligentemente restaurato, l'ammirazione di tutti gli amatori d'arte.

La cappella, il refettorio, le sale, le celle saranno restituite, nei loro minimi particolari, al loro primitivo carattere.

Gli amatori di vecchia pittura su cristallo troveranno colà circa 80 esemplari di vetrate a stemmi, specialità dell'arte svizzera del medio evo. Le chiese, i municipi, le case particolari e i castelli, hanno fatto a gara per arricchire l'Esposizione. Il granduca di Baden e il principe Egon di Fürstenberg, sono stati i primi ad assicurare il loro concorso.

La piccola città di Stein, con le sue vetuste case dalle facciate ornate di pitture, il suo palazzo municipale, le sue porte fiancheggiate da torri, le sue fontane e il fiero castello Hohenklingen che la domina, forma all'Esposizione una cornice piena di stile e d'originalità.

Se aggiungiamo che Stein è ammirabilmente situata sul Reno, alla sua uscita dal lago di Costanza, circondata di basse colline boschive, donde

si gode d'una vista incomparabile sul lago e la catena delle Alpi, dal Voralberg all'Oberland bernese, si comprende facilmente come, specie in questa stagione, l'Esposizione medioevale, che sarà aperta fino al 30 settembre, possa richiamare a Stein numerosi visitatori.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA GEMONA 9 agosto 1895.

Messa nuova. — Trascorsero poco più di tre anni e Gemona fu di nuovo rallegrata da una prima messa. Domenica 4 del corr. il novello sacerdote D. Giovanni Comuzzi, fra la letizia dei parenti, degli amici e dell'intera popolazione, coronando i voti più ardenti, i desiderii più viri del suo cuore, celebrava il primo incruento Sacrificio ad onor di S. Emidio nella chiesa della B. V. delle Grazie. Non festeggiamenti e dimostrazioni esterne palesarono la fede e l'entusiasmo dei Gemonesi, che ciò non è consentaneo a questo paese atteggiandosi a città, né alle luttuose circostanze di tempo; ma bensì lo straordinario concorso di gente di ogni condizione, che rigurgitò nella grande e ben addobbata chiesa e il fervore e la commozione d'ognuno nell'assistere all'incruento Sacrificio. Accennerò di volo che la messa riuscì a meraviglia, sì per la scelta musica che ottimamente venne eseguita dai bravi, sebbene pochi cantori gemonesi, sì per lo slancio mostrato dal novello sacerdote, che, ad onta della grande commozione, felicemente celebrò, né si ebbe a notare poca voce o poco buon esito nel Prefazio e negli altri tratti cantati. Belle parole d'occasione esternò il M. R. Padre Egidio da Tarso, il quale nel suo breve, ma eloquente discorso dimostrò la grandezza ed importanza del sacerdozio, rivolgendosi di quando in quando con infuocate apostrofi al novello levita.

Terminata la santa messa venne dato il pranzo nella canonica arcipretale, al quale furono pure invitati i parenti più stretti del caro sacerdote. Fu una vera agape fraterna quell'allegro convivio, cui non mancarono i soliti brindisi ed augurii dei commensali. Pel primo sorse il bravo, quanto simpatico maestro Elia Elia, il quale improvvisando due parole, augurò al sacerdote di fresco consecrato il candore dell'animo ed ogni bene in questa e nell'altra vita. Sorsero quindi qualche sacerdote ed anche dei chierici che con brevi componimenti in varie lingue, dimostrarono il proprio affetto pel già loro compagno. S'alzò da ultimo lo stesso D. Giovanni Comuzzi ringraziando tutti e primieramente il r.mo arciprete ed i sacerdoti che a lungo si prestarono nell'aiutarlo e beneficiarlo, augurando a tutti i presenti di rivedersi uniti un altro giorno in Paradiso.

La cara festa terminò quindi la sera con la chiusura dell'ottavario di S. Emidio e con la benedizione del S.mo nella stessa chiesa della B. V. delle Grazie.

Ammiriamo le imperscrutabili disposizioni della Divina Provvidenza, che mentre uno zelantissimo sacerdote in questi di toglievaci al nostro affetto ed alle nosre speranze, un altro or a conforto ci dona. Piaccia al cielo, che il novello sacerdote sappia in sé ricoprire quelle belle virtù e qualità, che rendono sì amabile a tutti quello, che, come ci piace di credere, ora riposa in Dio, all'ombra perpetua del materno manto di quella Vergine, che volle tanto onorata ed amata in vita sua.

DA RAGOGNA 8 agosto 1895.

Niente meglio che la verità (*) — È stata letta a Ragogna la corrispondenza da S. Daniele, portata dal Cittadino Italiano N. 174, sulla solennità della Messa nuova celebrata in Muris dal Sacerdote Giuseppe De Monte. Ma, di grazia, lo scrittore volle mandare una relazione, oppure un componimento letterario fatto per invenzione? Se volle mandare un componimento fatto per invenzione, non c'è che ridire: che se poi volle mandare una relazione, perché non ha pensato che non è lecito gabbarlo il pubblico con fandonie? E dico fandonie per non dire menzogne; perché sarebbe menzogna il dire che sedettero a tavola oltre quaranta invitati, mentre non c'erano, tra sacerdoti, parenti e la famiglia stessa del novello sacerdote, che ventiquattro; sarebbe menzogna il dire che c'erano fiori ed archi per le vie, mentre nessuno ebbe il bene di veder queste cose; sarebbe menzogna il dire che dalle finestre pendevano tappeti. E dico menzogna quest'ultima per non darle una interpretazione ancor più sinistra; perché si potrebbe anche supporre che il corrispondente (non so chi sia) avesse avuta la mala intenzione di giocare d'ironia di sarcasmo; poiché è ironia e sarcasmo il parlar di tappeti in un paese di povera gente, che non conosce quasi che cenci; è ironia e sarcasmo il parlar di tappeti pendenti dalle finestre in un paese, che, nel tratto di via

(*) Ben volentieri pubblichiamo questa corrispondenza la quale, ben salata, dà una lezione a certi corrispondenti.

(Nota della redazione).

fra la canonica e la Chiesa, non ha neppure una finestra. Chi non darebbe a questa cosa tale interpretazione in simili circostanze?

Ma, ammettendo pure nello scrittore, chiunque egli sia, tutta la buona intenzione ha egli forse creduto di rendere più splendida la festa di Muris coll'accrecere ed inventare gli esterni apparati? Magri appigli! L'opera indefessa del cappellano locale nel fare i convenienti preparati, lo scampanio per più giorni continui, lo sparò dei mortaretti, il discorso del Molto Rev. Vicario di S. Pietro, lo gioia schietta della popolazione, che mai nel passato ebbe la grazia d'una Messa nuova nella sua Chiesa, e tante altre cose, che del resto non sono cose da giornali, bastano a rendere incancellabile dalle menti e dai cuori questa festa, e non c'è punto bisogno di ricorrere ad arti, che potrebbero correre pericolo di essere chiamate pubblicamente menzogne.

Impari il corrispondente per un'altra volta e riceva tanti saluti.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO DEL GIORNO 10 AGOSTO 1895 Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20. Ore 7 ant. Term. 17.1 | Min. Ap. notte 12.8 Barometro 752. | Stato atmos. Bello Vento Nord | Press. stazion. Jeri Bello Temperatura: Massima 24.4 Minima 12.7 Media 18.15 | Acqua caduta mm BOLLLETTINO ASTRONOMIC SOLE LUNA Leva ore Europa Centr. 5.3 | Leva ore 21.9 Passa al meridiano > 12.11.55 | Tramonta 9.48 Tramonta > 19.22 | Età dei giorni 19

I cattolici friulani per il XX settembre

Nella ricorrenza della festa di S. Lorenzo, offre il mio povero obolo al Successore di S. Sisto, come omaggio di filiale devozione, e come protesta contro le feste del 20 settembre. Il generoso Martire ottenuto da Dio che si moltiplichi il numero dei veri soldati di Cristo, e che trionfi presto e dovunque la Religione, la giustizia e la pace. — Lire 2. Teresa Habinger.

Sott il tej

(Dialogo fra doj coparis). — L'è cualchi sere che no si vedin, copari Toni. Cemût vadie di chell di in cà? — Manco mâl, grazian Idio; e tu anchie tu stâs ben, no isal vèr? — Par sta ben, sì, ma strach finit. Soi stât a fa fen chesg dis, e d'urmi pôc, mangiâ mâl, bevi zonte e lavorâ dutt il di cun chesg chiald... ti sicuri che ai çhiapade une cuete... — Ma! e' il pazienze, e il! — E cumò sestu vignût fîr di çhiase nome par çhiapâ un pôc di fresch sott il tej? — No dome par chel, ma par continuâ anchie il nestri discors. Ai capit che j'è ore di finile cul lassâ fâ dutt ai altris, e che bisugne ch'ò fasin alich anchie no, e par chesg o' ai voe d'imparâ di te che tu la sâs lunge. — Oe, copari Cech, mi gratistu par fâ çhiantâ la ciale? — E' j'è nome la sante veretât, zà. Dunçhie l'altre di tu âs ditt che bisugne là a sinti cè che fasin i conseirs in comune par savè cè che pesin e podèsi direzi un'altre volte che vegin lis elezioms. — Propri cussi; e sestu persuadût cumò. — Soi tant persuadût che mi à d'splasiût une vòre di no sei stât a çhiasir che l'ere consej, che o' varèss volût propri scomenzâ a metilis in pratiche lis tôs ideis. — Ben, se no tu sês stât tu, o' soi stât jò, copari. — Sì? O' ai propri gust. E ce ano tratât po'? — Prime e' an nominade la giunte gnove. — Cui po', e di cè savôr? — No son malans: Meni Fari, Bepo Driuss... Ma cence che tai disì su dugh baste che ti disì che par cumò al fâs lis vezis di sindich sior Tite Nodar. — E lu farano sindich, dopo? — Cui sal po' stai anchie. — No! sarè mâl mi pâr. — Dutt stâ che al vebi coragio; ma o' ai paure. — Parcè po' e' j'al zà scomenzâ a clopâ? — Ma eco, l'â lassât meti a l'ordine del giorno par il prin consej une proposte che tasevin miôr a lassale fûr. — Cuale? — Chè di fâ rapresentâ il nestri comun a Rome ne lis fiestis del vinç di setembar. — Cè fiestis? la Madone di setembar e' ven ai vott, l'Adolorade ai vinçiedoi si no fâli, ma si vinç... — No tu ti visis? l'è l'aniversari che son entrâz i Talians a Rome. — Sì ma fieste... Si scugnial là a Messe e fâ di mancûl lavorâ? — A Messe, nissun mâl che si vadi e si prei pal Pape e pai siei aversaris. — Che il Signôr ju mandî... — No. Che il Signôr ju convertisi e urperdoni. — Dunçhie disevin di ché fieste. Fin cumò no j'iere; chesg an che l'è viçchiecin agns che son entrâs, lis gnozzis d'arint...

— Gnozzis di nikel e di çhiarte sporçhie. — Viè mò viel Chest an il Parlament l'â ordanê che sei fieste civil. — Che l'âl dii? — Che polsin ju impiegâs, e no si à obligh di pajâ lis cambiâls in chell di. — Cualchiun al vorès che foss simpri fieste cussi, massime ciars impiegâs e ciars baròns Ma ce entrial il comun cun chesg fiestis? — No! l' doverès entrâ, ma vuelin [tirâl] dentri par fuarze. E ne la prime sedude mò dal nestri consej si à di tratâ sun chesg, e l'è un — ché meze velade po' — che al propon che il sindich al vadi a Rome. — Cui siei bèz? — Chuccuch! tu sâs pûr che l'è tirât che al spelarèz un pulz par vendi la piell. — Cui pae po'! — Il Guvîar ai dà il viazz in prime classe gratis. — Mancul mâl. — Ma no capistu che in ultim o sin simpri nò che ò pain, parcè il Guvîar bisugne ch' al rifondi lis societâs de ferade, e lui al maneze i nestris bês. — Anzi il nestri sang. Ma isal di just mo? — Just o no just, se i conseirs no àn coragio e judizi... E po' anchie par une altre reson no sarès justo. — Sintile, mò! — Land a Rome in ché circostanze si fâs une ofese al Pape. — Sun chesg poi sior Tite Nodar no l'è scrupolôs. Mi imagini che al disì: 700 voi par viodi Rome e viazâ a mache, no par ofindi nissun. — Ma no tu capisis che se al vâ al va a non miò a non tò a non di dugh chei del comun. — Cui cè diritt? — Parcè che al va come Sindich. — E l'è par chesg ch'ò disevi che no l'è di just parcè che, tal nestri comun, grazian Idio, si vueli ben al Pape. — Massime dopo che il sior Plevan nus fevele di spess e cussi ben di Lui. — E pâr se passe ché proposte al va a non nestri e uys fâs compari... — Un comun di framassons? eh no, par die, no l'â di là. — O' dis anchie jò che no l'â di là; e par chesg o' ai vût gust di favelâ anchie cun te. — Cemût si fasial mo? — Çhiale mo. Dividinsi i conseirs. Tu tu âs micizie cun chei de lis frazioms, fevele cun lôr, faur capî chell ch'ò vin ditt usgnott. Iò fevelarai cun chei culi. — E doman di sere si tornarin a çhiatâ e tornarin a fevelâs par preparâ il terèn. — Benò. E se invece di doj, fossin in plui nuje di miei. — Sin intindâz, e che il Signôr e la Madone nus judî.

Lettera aperta ad un assiduo

All' assiduo che ci domanda perchè abbiamo sospeso la pubblicazione degli avvisi della esposizione internazionale d'arte a Venezia, e de le grandi feste che si tengono colà, accusandoci anche di non pensare all'interesse dei nostri lettori, perchè non demmo neppur c'uno della gita di piacere, con trono spciale, a prezzi mitissimi da Udine a Venezia andata-r.t. rco, rispondiamo:

Abbiamo sospeso la pubblicazione di quegli avvisi, che ci venivano direttamente dalla segreteria della esposizione, e ogni altro cenno attinente ad essa, non appena avemmo notizia che nelle sale della esposizione era stato ammesso il lurido quadro del Grosso. Così facendo abbiamo creduto di adempiere uno stretto dovere, ed è rid'cola ogni osservazione che ci viene fatta in proposito, massime dopo che con sua lettera e recare l'eminentissimo Cardinale Patriarca non solo disapprovava energicamente l'ammissione di quello spudorato lavoro, ma vietava anche al suo Clero di entrare nel recinto della esposizione. Per ogni buon logico il veto dell'eminentissimo Cardinale non era solo per il clero veneziano, ma implicitamente per ogni prete di qualsiasi diocesi e per ogni laico che si professi cattolico.

Nè vale il dire che l'accennare alla gita di piacere non era un invito ad andarsene all'esposizione. Basta ricordare che il biglietto a prezzo ridotto rilasciato per il viaggio in ferro a dava diritto all'ingresso gratuito nella sala dell'esposizione. Se non direttamente, indirettamente, pubblicando quell'avviso avremmo data occasione a taluni di entrare gratis a gustarsi la fantasia ed il cuore colle porcherie che gente immonda volle esposte, non curando nè la onestà naturale, nè qualsiasi altra legge.

Speriamo che l'assiduo si tranquillerà a questa nostra pubblica risposta.

Consiglio Provinciale

All'ordine del giorno degli affari di trattarsi nella seduta ordinaria del Consiglio

provinciale del giorno di Lunedì 12 agosto 1895, va aggiunto anche il seguente oggetto:
32. Nomina di due membri della Commissione provinciale per reclami dei Comuni circa l'applicazione della legge sul consolidamento dei canoni daziari.

Pellegrinaggio Arcidiocesano
A SAN ANTONIO A PADOVA.

Mercordì 14 Agosto si chiude l'iscrizione al pellegrinaggio friulano che muoverà da Udine il 18 corr. coi prezzi segnati nell'avviso che pubblichiamo in IV pagina.

Preghiamo i rev.mi Parroci e Curati a voler annunciare nuovamente domani dall'altare il pellegrinaggio, indicando i prezzi e le norme relative.

Chi vuol recarsi a Venezia si porti alla stazione di S. Sofia a Padova ed acquisti un biglietto di andata e ritorno Padova-Fusina-Venezia (fino alla Riva degli Schiavoni) del costo di L. 1.35 in III e L. 2.10 in II classe.

Chi volesse visitare il Santuario di Montebelluno a Vicenza, presentando alla stazione di Padova la tessera, ritirerà un biglietto al prezzo ridotto di L. 1.75 per la terza classe, e L. 2.65 per la seconda.

Il XX Settembre alla Società operaia

Ieri sera il Consiglio della liberale Società Operaia generale di mutuo soccorso in Udine dopo animata discussione con 14 voti su 20 votanti, respinse la proposta di prender parte alle prossime gazzarre per il XX Settembre; e ciò mosso dal principio che il sodalizio, attesa la sua indole, debba tenersi estraneo a qualsiasi dimostrazione politica.

In seguito a questo voto, sembra che i sei favorevoli siano decisi di dimettersi.

Pei Ginnasi e Licei

La commissione che esamina i titoli degli aspiranti a cattedre nei Ginnasi e Licei ha terminato il suo lavoro.

Lava suppletiva

Il r. Prefetto comunica che i giorni già stabiliti per le sedute suppletive, della lava sulla classe 1375, col precedente manifesto del 20 marzo p. p. N. 76, vengono modificati come dalla tabella qui sotto indicata:

Tabella indicante i giorni destinati per le operazioni dell'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti di ciascun Distretto. (Seduta suppletiva)

Palmanova, S. Vito al Tagliamento, giorno 9 settembre 1895 ore 10 ant. — Tarcento, Tolmezzo, id. 11 id. — Ampezzo, Cividale, id. 13 id. — Codroipo, Gemona, id. 16 id. — Latisana, Maniago, id. 18 id. — Pordenone, id. 21 id. — Moggio, Sacile, S. Pietro al Natisone, id. 23 id. — San Daniele del Friuli, id. 24 id. — Spilimbergo, id. 26 id. — Udine, id. 28 id. — Chiusura della Sessione il giorno 30.

Fiera di S. Lorenzo

Giorno 9. — Il mercato riuscì più affollato del giorno innanzi, perchè il tempo si mantenne bello con una sopportabile temperatura. I capi bovini ascsero a 1029 cioè a 338 in più del giorno 8.

Gli affari seguirono con maggior animazione, tutti fra provinciali. Le domande però preponderarono nei vitelli. Nessuna sensibile variazione nei prezzi.

Si contarono 352 buoi, 453 vacche, 85 vitelli sopra l'anno e 139 sotto l'anno. Andarono venduti circa 45 paia di buoi, 60 vacche, 45 vitelli sopra l'anno e 65 sotto l'anno.

Si fecero contratti ai seguenti prezzi: buoi da L. 640 a 1200, vacche nostrane da L. 212 a 405, carnielle da L. 105 a 170, vitelli sopra l'anno al paio da L. 455 a 670, sotto l'anno da L. 96 a 258.

Circa 190 cavalli, 18 asini e 2 muli. Venduti approssimativamente: 30 cavalli da L. 120 a 500, 2 asini a L. 4 e 21.

Lotto pubblico

Il giuoco minuto verrà chiuso in anticipazione e ciò per la festa governativa del Giovedì 15 corr.

Tariffa ridotta per il trasporto delle uve
Telegrafano da Roma, 8:

Il Ministero dei lavori pubblici propose l'approvazione ai ministri del tesoro e delle finanze di una tariffa temporanea molto ridotta per il trasporto delle uve fresche dal 15 agosto al 15 settembre.

Tiro a segno

Domani esercitazioni di tiro dalle 7 alle 9 antimeridiane.

Cavalli iscritti

per le corse dei giorni 11, 15 e 18:

- Giuone propr. Breda cav. Vincenzo
- Almaviva () Tamberri Egisto
- Messalina ()
- Iglar ()
- Pepa C. () Tosi cav. Gaudenzio
- Lufeld I ()
- Nina () Gera nob. Giuseppe
- Marte ()
- Gradasso () Colloredo co. Alfonso

Corsa internazionale

Domani, alle ore 5 e mezza pom. avrà luogo in Giardino grande la corsa internazionale di cavalli, con premi per l'importo di lire 2100.

L'emigrazione in America

La statistica pubblicata dalla Lega americana per frenare l'immigrazione negli Stati Uniti contiene dei dati interessanti sulla quantità e la qualità degli europei, che vanno a rifugiarsi nel Nuovo Mondo.

Dal luglio 1894 all'aprile del 1895 gli emigranti entrati nei porti degli Stati Uniti sono stati 140,380; a una centesima parte dei quali è stato interdetto lo sbarco. Non si possono accusare gli americani di crudeltà per questa interdizione; perchè fra questi esclusi si è notato 3 idioti non accompagnati, 11 ex-forzati e 1071 mendicanti di professione.

Il totale del denaro portato dagli emigranti era di 17 dollari per individuo; e il 15 per cento di essi non sapevano nè leggere, nè scrivere. La proporzione per nazionalità è: 2 per cento d'inglesi; 7 per cento di irlandesi; 26 per cento russi; 29 per cento austriaci; 31 per cento polacchi e 36 per cento italiani.

Pensiero morale

«Tra quelli che si chiamano cristiani, vi ha pur troppo un buon numero, che, o non conoscono o disdegnano il cristianesimo e sono o pagani o rinnegati. Costoro bestemmiano ciò che ignorano.»

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato di ieri

Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza ieri 9 agosto per le sottosegnate frutta:

| | |
|------------|-----------------|
| Corniole | L. 8, — a 10, — |
| Noci | > 20, — > 28, — |
| Peri | > 15, — > 40, — |
| Pesche-noi | > 15, — > —, — |
| Susine | > 35, — > 60, — |

ANNUNZI LEGALI

Nel giorno di martedì 20 corrente, presso la Prefettura di Udine, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di costruzioni di una diga murale, in sostituzione dell'attuale rosta di legno, sulla sponda sinistra del torrente But, nella località denominata del Sette in Comune di Tolmezzo. La somma presunta è di lire 57,000.

Nel giorno di martedì 20 corrente, presso la Prefettura di Udine, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di difesa frontale lungo l'argine sinistro del Tagliamento fra i segnali di piena 11 e 12 in Comune di Codroipo. La somma presunta è di lire 14,400.

Il comm. Paolo Billia ha presentato alla Cancelleria del Tribunale di Udine domanda di svincolo della cauzione prestata in favore del già notaio dott. Aristide Fanton.

Il Municipio di Chiusaforte avvisa che a tutto 31 agosto corrente resta aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico della condotta consorziale fra i Comuni di Chiusaforte, Dogna e Raccollana.

Il signor Giovanni Gonano e consorte avvisano di aver posto divieto di caccia nei loro fondi siti in Comune censuario di San Daniele.

La signora Eugenia Donato fu Costantino ha accettato l'eredità abbandonata dal lei marito Giuseppe Lucardi, morto in Massana il 14 maggio p. l., per proprio conto e per interesse della sua figlia Fides e del nascituro del suddetto.

Si è costituita una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale Attilio Orsi e C. con sede in Udine, allo scopo di esercitare il commercio di vini, olio ed affini.

Nel giorno 27 settembre p. v., presso il Tribunale di Pordenone seguirà l'incanto dei stabili siti in mappa di Pasiano di Pordenone e Cecchini di pertinenza di Cortella Antonio e co. Cecilia Querini ved. Cortella di Pasiano di Pordenone.

Il Municipio di Prepotto avvisa che sino al 18 corrente resteranno esposti gli atti tecnici relativi al progetto di sistemazione della strada comunale obbligatoria, che dal trivio presso la casa Rieppi mette al torrente Judri verso Mericcio.

La signora Giustina Coletti ha dichiarato di accettare l'eredità abbandonata dal lei marito Eugenio Vissa-Pisani morto in Udine il 24 agosto 1894, per proprio conto e per interesse delle di lei figlie.

Diario Sacro

Domenica 11 agosto — s. Alessio conf. — Visita alla Chiesa suburbana di S. Osvaldo.
Lunedì 12 agosto — s. Chiara v.

ULTIME NOTIZIE

Per la pubblica sicurezza

Si ha da Roma, 9:
Ora che le vacanze della Camera gli danno alquanto respiro, l'on. Crispi ha avvocato a sé gli studii, già iniziati e poi sospesi, pel riordinamento dei servizi di pubblica sicurezza.

I detti studii erano stati sospesi, prima, a causa dei lavori della Camera.

Il riordinamento della pubblica sicurezza dovrà essere, secondo il concetto dell'onorevole Crispi, radicale, non solo per ciò che si riferisce al personale.

Intanto è certo che l'attuale direttore generale della pubblica sicurezza, commendator Sensales, riceverà un'altra destinazione.

Notizie africane

La Gazzetta Piemontese ha da Roma che il ministero della guerra ha presso le disposizioni necessarie per l'invio di 800 uomini nella Colonia Eritrea e che il bilancio ordinario relativo alla medesima verrà aumentato pel venturo esercizio di mezzo milione.

Si assicura essere imminente la partenza per l'Africa di una Commissione di ingegneri della Società Adriatica per lo studio e la costruzione del prolungamento della linea ferroviaria eritrea da Saati fino a Ghinda.

Il Roma di Napoli, giunto qui ora, dice che appena Baratieri sarà ritornato in Africa incominceranno subito le operazioni militari. Le truppe saranno subito concentrate sulla linea del Tekazze, e fors'anche spinte immediatamente oltre.

Lo stesso giornale reca che alla zecca di Roma si sta lavorando febbrilmente per coniare una grande quantità di monete eritree.

Terremoto

Foggia 9 — Alle ore 6.30 pom. fu avvertita una scossa di terremoto sussultorio, seguita da lungo rombo. A Fermo alle 6.30 furono avvertite due forti scosse ondulatorie; nessun danno. A Napoli alle ore 6.45 si avvertirono due leggerissime scosse ondulatorie.

Trieste 9 — Stassera alle 6.43 vi fu una leggiera scossa di terremoto ondulatorio della durata di tre secondi.

Firenze 9 — Stassera alle 6.49 gli strumenti sismici segnarono una scossa sussultoria della durata di due secondi.

Disordini in Croazia

Esseg 9 — In seguito ad una rappresentazione in teatro di una compagnia ungherese vi furono iersera dei disordini. Una folla immensa innanzi al teatro fischiò, e gridò: abbasso gli ungheresi e gettò sassi. La truppa disperse i dimostranti.

Piroscò inglese affondato

Sidney 9. — Il piroscò inglese Cartnerthum s'infranse fra gli scogli del capo Askake e affondò. La nave ed il carico andarono totalmente perduti. Parte dei passeggeri e parte dell'equipaggio si sono salvati. I periti sono più di 100, fra cui parecchi europei.

Un'imbarcazione con capitano, alcuni uomini ed alcune donne riuscì per miracolo ad approdare; dieci altre imbarcazioni, ad onta degli sforzi dei marinai vennero travolte dai cavalloni.

TELEGRAMMI

Berlino, 9. — La National Zeitung dichiara che contrariamente ai commenti di alcuni giornali, nessuna trattativa vi fu recentemente circa l'entrata della Romania nella triplice alleanza.

Rio Janeiro 9. — Circolano voci contraddittorie intorno ai disordini che sarebbero avvenuti a Vittoria. Vi sarebbero stati uccisi alcuni operai impiegati nella ferrovia di Rio dolce.

Pietroburgo 9. — L'Agencia Russa dice: Secondo informazioni autentiche non esiste nella stampa estera alcun comunicato ufficiale russo riguardo gli affari bulgari.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Notizie di Borsa

10 agosto 1895

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| RENDITA | |
| Ital. 5 0/0 contanti | L. 94, — |
| > fine mese | > 94,05 |
| Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0 | > 95, — |
| Rendita austriaca | F. 101, — |
| OBBLIGAZIONI | |
| Ferrovie Meridionali | L. 302, — |
| Italiane 3 0/0 | > 286, — |
| Fondiarie d'Italia | > 491, — |
| > 4 1/2 | > 497, — |
| Banco Napoli 5 0/0 | > —, — |
| Ferrovie Udine-Pontebba | > 452, — |
| Fond. Cassa Risparm. Milano 5,0/0 | > 511, — |
| Prestito Provincia di Udine | > —, — |
| AZIONI | |
| Banca d'Italia | > 835, — |
| > di Udine | > 115, — |
| > Popolare Friulana | > 122, — |
| > Cooperativa Udinese | > 30, — |
| Cotonificio Udinese | > 124, — |
| > Veneto | > 282, — |
| Società Tramvia di Udine | > 52, — |
| > Ferrovie Meridionali | > 669, — |
| > > Mediterranee | > 491, — |

| | |
|---------------------|-----------------|
| CAMBI E VALUTE | |
| Francia | chèque > 105,20 |
| Germania | > 129,90 |
| Londra | > 26,50 |
| Austria e Banconote | > 218, — |
| Corone | > 108, — |
| Napoleoni | > 21,02 |
| ULTIMI DISPACCI | |
| Chiusura a Parigi | > 89,10 |
| TENDENZA buona | |

Negoziò di Ottica

Udine - Via della Posta, 24 - Udine

La ditta FRATELLI GIACOBBI avverte la sua numerosa clientela che ha fornito il proprio negozio con articoli di tutta novità, come: Occhiali e stringinasi con lente di rocca, lanterne magiche, microscopi ed accessori, binocoli per teatro a marina, canocchiali per campagna, stereoscopi e fotografie in genere, barometri a colonna e in metallo, termometri per sala, per bagni ecc. — Alambicchi, areometri in genere.

COMPLETTO ASSORTIMENTO

per latterie, ultimi sistemi contapari, contagiri - Piombi, squadri, livelli, bussole misure metriche. Completo assortimento di apparati elettrici. Si eseguono impianti di sonerie, telefoni, parafulmini ecc. — Si fanno riparazioni di qualsiasi articolo, sopra specificato. Campioni e preventivi a richiesta. — Pressi di tutta convenienza.

COMBUSTIBILE ECONOMICO

Mattonelle di carbon fossile marca «PERLA» a L. 1,80 al quintale. Deposito presso A. Romano Udine piazzale Porta Venezia (Poscolle).

DOTT. EDOARDO TOSO

Chirurgo-Dentista
UDINE - Via Paolo Sarpi N. 8 - UDINE

Specialista per le malattie della bocca — DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI — Polveri e acqua anaterina per la pulitura de denti e conservazione delle gengive. Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ngombrando il palato.

Annibale Morgante

Udine - Via Manin, 5 - Udine

LABORATORIO PERFEZIONATO DI ISTRUMENTI MUSICALI in ottone ed a corda



GRANDE DEPOSITO ISTRUMENTI IN OTTONE ED A CORDA con relativi accessori — CORDE ARMONICHE — richiesta si spedisce Catalogo Gratis. A PREZZI MODICISSIMI

Deposito generale per l'Italia dell'acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Rohitsch.

Fratelli DORTA - Udine.

Orario ferroviario (VEDI IV.a PAGINA).

MERCERIA URBANI RAIMONDO

PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparamenti, Pianette, Veli Umerali, Ombrelle pel SS.mo Viatico Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Fiochi oro e argento, ecc.

Specialità Draperie nere per Ecclesiastici.

— PREZZI CONVENIENTI —

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

PELLEGRINAGGIO UDINESE A PADOVA

DOMENICA 18 AGOSTO 1895

Feste religiose centenarie di S. Antonio — Triduo solenne con pontificali, discorsi musica, ecc. — Inaugurazione del nuovo grande organo e nel Lunedì 19 Agosto Congresso di tutti i Comitati Parrocchiali ed Associazioni Cattoliche del Veneto.

Dalle Stazioni qui sotto indicate la mattina di domenica 18 Agosto a. c. muoverà un devoto Pellegrinaggio dalla Arcidiocesi di Udine, per andare a visitare a Padova la tomba del Glorioso Taumaturgo.

L'Ill.mo e Rev.mo Mons. Isola, Vicario Generale dell'Arcidiocesi, con cui come di dovere, la Direzione ha preso le necessarie ed opportune intelligenze, confida che questo Pellegrinaggio Arcidiocesano alla Tomba del glorioso Taumaturgo abbia a riuscire devoto e frequentato, e si augura che al medesimo vi possano prender parte sacerdoti in buon numero allo scopo anche di poter assistere al Congresso Cattolico Regionale, che come è già noto a tutti, avrà luogo a Padova il di 18 Agosto 1895.

Elenco dei Prezzi ridotti di Andata e Ritorno (BOLLO COMPRESO)

| dalle seguenti Stazioni a Padova e ritorno | VIA | PREZZO | | |
|--|-----------------|--------------|-------------|--------------|
| | | Prima classe | Sec. classe | Terza classe |
| CORMONS | Treviso-Bologna | 21,30 | 12,05 | 6,55 |
| S. Giovanni di Manzano | > | 20,50 | 11,60 | 6,35 |
| Buttrio | > | 19,80 | 11,20 | 6,10 |
| PONTEBBA | > | 26,90 | 15,20 | 8,25 |
| Dogna | > | 26,10 | 14,70 | 8,— |
| Chiusaforte | > | 25,50 | 14,40 | 7,80 |
| Resiutta | > | 24,55 | 13,85 | 7,50 |
| Moggio | > | 24,20 | 13,65 | 7,40 |
| Stazione per la Carnia | > | 23,60 | 13,30 | 7,15 |
| Venzona | > | 23,— | 13,— | 7,05 |
| Gemona Ospedaletto | > | 22,20 | 12,50 | 6,80 |
| Magnano Artegna | > | 21,45 | 12,10 | 6,60 |
| Tarcento | > | 21,— | 11,85 | 6,45 |
| Tricesimo | > | 20,50 | 11,60 | 6,30 |
| Reana del Roiale | > | 19,90 | 11,25 | 6,15 |
| Udine | > | 18,75 | 10,60 | 5,80 |
| Pasian Schiavonesco | > | 17,45 | 9,85 | 5,40 |
| Codroipo | > | 16,— | 9,05 | 4,95 |
| Casarsa | > | 14,70 | 8,35 | 4,55 |
| Pordenone | > | 12,90 | 7,35 | 4,05 |
| Sacile | > | 11,40 | 6,95 | 3,80 |
| Spilimbergo | > | 16,95 | 9,60 | 5,25 |
| S. Giorgio della Richinv. | > | 16,15 | 9,15 | 5,— |
| Valvasone | > | 15,55 | 8,00 | 4,80 |
| S. Vito al Tagliamento | Portog.-Padova | — | 7,20 | 3,95 |
| Sesto Cordovado | > | — | 6,95 | 3,80 |
| PORTOGRUARO | > | — | 6,90 | 3,80 |
| Cividale | > | — | 11,35 | 6,75 |
| Moimacco | > | — | 11,15 | 6,60 |
| Remanzacco | > | — | 10,85 | 6,40 |
| S. Maria la Longa | > | — | 9,90 | 5,75 |
| Risano | > | — | 10,15 | 5,90 |
| Palmanova | > | — | 9,70 | 5,60 |
| S. Giorgio di Nogaro | > | — | 8,95 | 5,15 |
| Muzzana | > | — | 8,60 | 4,90 |
| Palazzolo Veneto | > | — | 8,30 | 4,75 |
| Latisana | > | — | 7,85 | 4,50 |
| Fossalta | > | — | 7,30 | 4,10 |

I Biglietti colla riduzione del 60 per 100 saranno distribuiti soltanto a quei Pellegrini, che presenteranno alla Stazione di partenza la Tessera di riconoscimento. Tali Biglietti avranno la durata di sei giorni interi. L'orario dei treni speciali sarà notificato a tempo utile. I pellegrini in partenza dalle Stazioni lungo le linee per le quali non passerà il treno speciale, potranno partire, occorrendo, anche il giorno prima, per raggiungerlo alla stazione più vicina. Il viaggio di andata si effettuerà in comitiva, ma quello del ritorno è libero, ed ognuno quindi potrà servirsi di qualunque treno, che abbia vetture della classe scelta, salvo le eccezioni segnate negli orari. Se ci sarà bisogno s'istituiranno treni speciali anche pel ritorno. E' data facoltà ai soli Sacerdoti, impediti per ragioni del proprio ministero, di partire, volendo, con qualunque treno ordinario del giorno 18 per raggiungere a Padova il Pellegrinaggio. Si ricorda che i Biglietti ferroviari sono personali. — Durante il viaggio si distribuirà il programma delle funzioni. — Per tutti coloro che desidereranno fermarsi la notte ci saranno i soliti alloggi gratuiti presso la Chiesa dei Carmini.

NORME DA OSSERVARSI — Iscrivere presso il proprio Parroco non più tardi del giorno 14 Agosto — indicare la stazione di partenza — Anticipare la quota di Cent. 25 per sopperire alle spese di organizzazione, stampa, pubblicità, ricordi, offerte ecc. ecc. e ritirare la tessera di riconoscimento.

Quei Rev.mi Parroci che domandassero Tessere in deposito, indichino soltanto il numero e vi uniscano il relativo importo, per risparmio di registrazione. Per avere poi il rimborso per le quote d'iscrizione delle Tessere non adoperate, sono pregati di ritornarle non più tardi del giorno 25 Agosto a. c.

La Direzione promette il rimborso dell'importo di un Biglietto di Terza classe a favore di quel Collettore, che avrà presentato non meno di cento iscrizioni appartenenti ad una stessa Parrocchia. Dopo il giorno 14 Agosto non si accettano in verun modo nuove domande, provando l'esperienza che le iscrizioni ritardate producono confusione.

Tutti i Rev.mi signori Parroci sono pregati di prestarsi nel modo che reputeranno più efficace, perché il presente avviso sia conosciuto dalle Associazioni cattoliche esistenti nella propria parrocchia, e dopo lo tengano esposto alla porta della Chiesa.

GITA A VICENZA — Alla Stazione di Padova si dispenseranno speciali Biglietti di andata e ritorno per Vicenza a chi presenterà la Tessera e costano L. 1,75 in terza classe e L. 2,65 in seconda. — **GITA A VENEZIA** — A Padova alla Stazione di S. Sofia della Società Veneta si daranno Biglietti a prezzo ridotto andata-ritorno Padova-Fusina, in ferrovia, e Fusina-Venezia (a no alla Riva degli Schiavoni) in Vaporetto, e costano L. 1,35 in terza classe e L. 2,10 in seconda.

Incaricato speciale per tutta l'Arcidiocesi l'Ill.mo Sig. Cav. UGO LOSCHI — Via della Posta N. 16. — UDINE.

Treviso, 31 Luglio 1895.

CAN. G. B. MANDER.
Direttore

I prezzi segnati nell'avviso spedito da Treviso a tutti i Rev.mi Parroci e Curati dell'Arcidiocesi, riguardante il pellegrinaggio Friulano del 13 agosto a Padova, per uno sbaglio tipografico, sono in gran parte errati e perciò preghiamo i suddetti Rev.mi Parroci e Curati ad attenersi scrupolosamente a quelli pubblicati nel CITTADINO ITALIANO.

LIBRERIA PATRONATO
UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, di immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. — Specialità per regali.

ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|----------|-----------|------------|---------|------------|------------|-------------|-----------|
| DA UDINE | A VENEZIA | DA VENEZIA | A UDINE | DA CASARSA | A SPILIMB. | DA SPILIMB. | A CASARSA |
| M. 2,— | 6,55 | D. 5,05 | 7,45 | O. 9,30 | 10,15 | O. 7,55 | 8,45 |
| O. 4,50 | 9,10 | O. 5,25 | 10,15 | M. 14,45 | 15,35 | M. 13,10 | 13,55 |
| M.* 7,03 | 10,14 | O. 10,55 | 15,24 | O. 19,15 | 20,— | O. 17,55 | 18,35 |
| D. 11,25 | 14,15 | D. 14,20* | 16,56 | DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
| O. 13,20 | 18,20 | M. 18,15 | 23,40 | M. 6,10 | 6,41 | O. 7,10 | 7,38 |
| O. 17,50 | 22,45 | M.* 17,31 | 21,40 | M. 9,10 | 9,41 | M. 9,55 | 10,26 |
| O. 20,18 | 23,05 | O. 22,20 | 2,35 | M. 11,30 | 12,01 | M. 12,29 | 13,— |
| | | | | O. 15,47 | 16,15 | O. 16,49 | 17,16 |
| | | | | M. 19,44 | 20,13 | O. 20,30 | 20,58 |

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE | DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
|----------|------------|-------------|---------|----------|-----------|------------|---------|
| D. 5,55 | 9,— | O. 6,30 | 9,25 | M. 2,55 | 7,30 | O. 3,25 | 11,07 |
| O. 7,55 | 9,55 | D. 9,29 | 11,05 | O. 8,01 | 11,18 | O. 9,— | 12,55 |
| O. 10,40 | 13,44 | O. 14,39 | 17,06 | M. 15,42 | 19,36 | O. 16,40 | 19,55 |
| D. 17,06 | 19,09 | O. 16,55 | 19,40 | O. 17,30 | 20,47 | M. 17,45 | 1,30 |
| O. 17,35 | 20,50 | D. 18,37 | 20,05 | | | | |

| DA UDINE | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A UDINE |
|----------|------------|-------------|---------|
| O. 7,57 | 9,57 | M. 6,52 | 9,07 |
| M. 13,14 | 15,45 | O. 13,32 | 15,37 |
| O. 17,26 | 19,36 | M. 17,14 | 19,37 |

COINCIDENZE. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10,12 e 19,52. Da Venezia arrivo alle ore 13,16.

| DA UDINE | A S. DANIELE | DA S. DANIELE | A UDINE |
|-------------|--------------|---------------|-------------|
| R. A. 8,— | 9,47 | 6,45 | R. A. 8,32 |
| R. A. 11,20 | 13,10 | 11,15 | S. T. 12,40 |
| R. A. 14,50 | 16,43 | 13,50 | R. A. 15,35 |
| R. A. 18,— | 19,52 | 18,10 | S. T. 19,35 |

Vere Biciclette Inglesi

«ELECTRIC» ed «AJAX»

a gomme pneumatiche da L. 325 a L. 550



BICYCLETTE AJAX.

Il poter procurarsi una vera e buona bicicletta inglese (che questa appunto sono le migliori sotto ogni riguardo), non riesce tanto facile, ora che molti rivenditori, non contenti di un modesto guadagno, fanno passare per merce inglese la nazionale contraffacendo perfino la marca.

Prima di fare acquisto di biciclette, si consultino i cataloghi di quelle che tiene in deposito il sig.

GIUSEPPE MORASSI

UDINE - Via del Monte, N. 1 - UDINE

Unico rappresentante per tutto il Veneto della The English and Continental Cycle Company di Coventry, e della Compagnie British Cycle Manufacturing di Liverpool.

A garanzia degli acquirenti, e per mostrare che le biciclette sono veramente inglesi, si potranno rendere ostensibili le bollette di doganamento, o meglio, si faranno eseguire le spedizioni anche direttamente dalle singole fabbriche d'Inghilterra a domicilio stesso degli acquirenti.

Unica rappresentanza per Udine e Provincia delle «Arab» di F. J. Walkes et C. di Birmingham e delle «Steed» della Steed Cycle Company Birmingham.

Officina per riparazioni — Noleggio di biciclette

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

Società Anonime per Azioni.

LA FONDIARIA (Incendio) LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 6 aprile 1879

Autorizzata con R. Decreto 10 maggio 1880

Situazione al 31 dicembre 1893.

| | |
|--|---|
| Capitale sociale, interamente vers. L. 8,000,000 — | Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000 — |
| Riserve diverse 1,742,748 38 | Riserve diverse e conti degli Assic. > 14,972,839 72 |
| Caus. degli Amministratori e Direttore > 952,500 — | Caus. degli Amministratori e Direttore > 1,056,250 — |
| Causione prestata al R. Governo. > 89,542 — | Caus. favore Assic. presso R. Gov. > 4,897,619 28 |
| Valore del fabbr. posseduti nel Regno > 4,386,862 44 | Valore del fabbr. posseduti nel Regno > 13,533,195 57 |
| Mutui garantiti da ipoteche. 1,708,602 37 | Mutui garantiti da ipoteche. 2,441,780 83 |
| Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato > 3,957,278 — | Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato > 10,310,786 84 |
| Premi in portafoglio 14,489,561 55 | Prestiti agli Assicurati 1,367,995 46 |

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppie del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vap. Assicurazioni speciali Militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esser segueno l'Assicurazione in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione. Capitali assicurati, sino al 31 dic. 1893 L. 28 miliardi. Indennizzi pagati 29 milioni.

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Dotti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni. Contratto non decedibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato più gli interessi in caso di suicidio volontario. — Prestiti su Polizza. Partecipazione 80 per 100 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di disgrazie accidentali.

Sedi Sociali in Firenze - Agenzie in tutte le Città del Regno. Tariffe e Prospetti gratis su semplice richiesta. Rappresentante in Udine: GUIDETTI LANDINI D.r GUIDO — Piazza S. Giacomo, N. 4.

LA MEDICINA DELLE FAMIGLIE

OSSIA

Modo di preservarsi evitare, curare, e guarire le malattie in pochi giorni CON SISTEMA INFALLIBILE

MEDIA A CURA DELLO

SCIROPPO GORDINI

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE E DEGLI UMORI

UNICO PREPARATORE

LUIGI GORDINI

FIRENZE — Piazza del Duomo n. 14 — FIRENZE

Lo SCIROPPO genuino di LUIGI GORDINI si vende dal medesimo in FIRENZE Piazza del Duomo 14, e in tutte le città d'Italia ed estere presso i corrispondenti autorizzati.

N. B. Il prezzo è di L. 1,40 tanto per la boccetta che per la scatola, con relative istruzioni e libretto per la cura

Sig. LUIGI GORDINI, FIRENZE.

Ogni dire del suo divino Sciropo è inutile, perché come vede, lontano da Lei ben 5000 miglia ed in paesi quali sono gli Stati Uniti d'America così avanzati in tutte le scienze, come pure in medicina, ebbene in 9 anni che resido qui, per quanti dotti abbia potuto consultare, nulla ho potuto trovare di meglio, del di Lei Divino Sciropo Gordini, dal quale non mi distaccherò mai più finché vivrò.

Sempre di Lei mittente, VINELAND N. J. Nord-America. ENRICO MORI Cor. Cht. an Montrose Street N. 545.

30 dicembre 1894. Infuso Sena Gr. 24 - Rad. di Galappa G. 234 - Scamonea extra Gr. 134 Turbit veg. Gr. 1 - Zucchero alcool dose minima (il tutto preparato con apparecchi speciali).

Deposito principale in UDINE presso la farmacia del sig. Giuseppe Girolami via del Monte N. 2 e del signor Antonio Manganotti in via Pascolle.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI